



FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA

Sotto l'Alto Patronato Permanente
del Presidente della Repubblica

COMUNICATO STAMPA

La sfida è così importante che il **Principe Carlo di Inghilterra**, dopo aver valutato attentamente la proposta e il programma, l'ha completamente abbracciata, ricordando che "non possiamo proteggere i paesaggi se la conoscenza tradizionale scompare".

UNESCO e Premio Spadolini insieme verso nuovi orizzonti di sviluppo sostenibile

L'UNESCO, che si appresta a stabilire le nuove linee guida sulla protezione internazionale del Paesaggio, darà il via ad una massiccia campagna di sensibilizzazione sulla raccolta e mappatura delle "Tecniche tradizionali o sistemi di scienze locali". Se ne parlerà a Firenze nel corso del convegno: "The International Protection of Landscapes. A global assessment on the occasion of the 40th Anniversary of the World Heritage Convention", previsto dal 19 al 21 settembre. Il simposio, che avrà come argomento il paesaggio, affronterà i rischi globali e le misure adottate in questi ultimi anni.

Salvaguardare il paesaggio e gli ecosistemi, certificare le Conoscenze Tradizionali che rischiano di essere sommerse dall'oblio, riportandole in auge attraverso i mezzi che la cultura e la memoria storica dei luoghi mettono a disposizione. L'UNESCO, che si appresta a stabilire le nuove linee guida sulla protezione internazionale del Paesaggio, darà il via ad una massiccia campagna di sensibilizzazione sulla raccolta e mappatura delle "Tecniche tradizionali o sistemi di scienze locali". Se ne parlerà a Firenze nel corso del Convegno: "The International Protection of Landscapes. A global assessment on the occasion of the 40th Anniversary of the World Heritage Convention", previsto dal 19 al 21 settembre. Il simposio, che avrà come argomento il paesaggio, affronterà i rischi globali e le misure adottate in questi ultimi anni. Si tratta di un evento straordinario, organizzato, dall'ITKI UNESCO, nella prestigiosa cornice di Palazzo Medici Ricardi, in occasione del 40° Anniversario della World Heritage Convention UNESCO, che lascerà un forte segno nel Paese per la proposta di tutela del paesaggio: saranno presenti i massimi esperti di tutela del patrimonio mondiale nel settore dei monumenti e dell'ambiente, che rappresentano il pensiero scientifico sulla protezione del paesaggio di tutti i continenti, le istituzioni, i rappresentanti delle principali associazioni di territorio (UNPLI e Res Tipica) e di osservatori di paesaggio. Questi argomenti serviranno per annunciare la creazione di una Banca Mondiale delle Conoscenze, la Traditional Knowledge World Bank (www.tkwb.org) con un metodo "wiki" e di un Istituto UNESCO sulle conoscenze tradizionali l'International Traditional Knowledge Institute (ITKI). "La strategia di protezione UNESCO è passata, recentemente, dai monumenti, ai centri storici, fino ad abbracciare il territorio, gli ecosistemi e l'ambiente- avverte l'architetto Pietro Laureano, consulente UNESCO per le zone aride, nonché fondatore dell'ITKI UNESCO e della Società IPOGEA - Con il paesaggio si arriva ad una categoria che implica nella sua stessa definizione qualcosa di mutevole, frutto dell'azione combinata dell'uomo e della natura, sede delle attività produttive e del benessere umano. Così si ritorna in modo prepotente a chi il patrimonio storico lo ha realizzato: le comunità, i popoli, le donne e gli uomini che posseggono il saper fare e le conoscenze fino alle generazioni future, il fine ultimo delle nostre attenzioni". L'UNESCO, con una nuova convenzione sul paesaggio, vuole, infatti, sottolineare come questo sia affidato alla nostra stessa cura e che la sua protezione è fondamentale per il benessere delle popolazioni. Una tutela del patrimonio paesaggistico rappresentata dall'uso responsabile e consapevole dei termini "etico e virtuoso" e delle stesse risorse del territorio (comprese le Conoscenze tradizionali), in passato improntato soltanto, da una concezione estetizzante che identificava il paesaggio con la veduta d'insieme, il panorama, la "bellezza naturale". La sfida è così importante che il Principe Carlo di Inghilterra, dopo aver valutato attentamente la proposta e il programma, l'ha completamente abbracciata, ricordando che "non possiamo proteggere i paesaggi se la conoscenza

UN PROGETTO CONDIVISO DA





FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA

Sotto l'Alto Patronato Permanente
del Presidente della Repubblica

tradizionale scomparire". Il video da lui espressamente realizzato per promuovere l'iniziativa, non è un messaggio formale ma una vera conferenza in cui il Principe mostra piena comprensione della problematica di cui si dice pronto a farsi portavoce verso i governi e i popoli, in particolare in Romania dove promuoverà una sede dell'ITKI UNESCO. L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, con le sue politiche, ha tracciato la linea a cui si ispirano i progetti dell'ITKI UNESCO (che presto sarà riconosciuto Istituto UNESCO di Categoria 2) e della Fondazione Spadolini Nuova Antologia, effettuando, attraverso il Premio Eco and the City Giovanni Spadolini, un'efficace sinergia con l'Istituto fiorentino (il TG2 è media partner del Premio, a conferma dell'impegno della testata giornalistica di Rai Due nell'avviare campagne di successo per sensibilizzare azioni a favore del territorio e del paesaggio). Il progetto, pienamente condiviso dalla Direzione Mondiale UNESCO, è sostenuto dal vice direttore generale Francesco Bandarin poichè l'UNESCO vuole segnare quasi una svolta epocale promuovendo concetti nuovi e innovativi.

Il Convegno sulla tutela del Paesaggio prevede anche un *prologo* (19 settembre, ore 10.30) nella sede della Fondazione Spadolini Nuova Antologia (**Casa dei Libri**) di Pian de' Giullari, dove si promuoverà un **Patto per la Bellezza e il Paesaggio** che, partito dall'iniziativa dei Sindaci di Bari e Pollica, vedrà la condivisione di **100 Sindaci Italiani**, e sarà presto allargato ai Sindaci dell'intero Paese che intendono guardare alla cultura del territorio come risorsa e come valore, investendo in questa sfida con scelte consapevoli e coraggiose.

Il Patto che sarà sottoscritto a Firenze aderisce ad una "*costituente della bellezza e il paesaggio*" che vuole riattivare il circolo virtuoso tra conoscenza, promozione, tutela e salvaguardia, già compreso nell'Art. 9 della Costituzione. L'obiettivo è di rafforzare l'interconnessione tra la Rete delle Reti dedicata ad Angelo Vassallo, il sindaco di Pollica vittima di un agguato per difendere da speculazioni il suo territorio nel Cilento, con le Reti UNESCO, ripensando un nuovo modello di sviluppo che includa cultura e tutela del paesaggio e dell'ambiente tra i parametri da considerare come priorità di un'azione di governo del territorio. Grazie a questa serie di iniziative il Premio Eco and the City Giovanni Spadolini e l'ITKI UNESCO sono in grado di operare, insieme, a livello mondiale per l'inventario, la salvaguardia e l'uso innovativo delle conoscenze tradizionali, dando il via ad un percorso di aggregazione tra le comunità eco-sostenibili e tutte le organizzazioni territoriali che hanno lo scopo di sostenere e favorire processi formativi e partecipativi diffusi, per lo sviluppo di una cultura evoluta del paesaggio e del territorio, sostenendo una serie di azioni, anche capillari, sull'intero territorio nazionale, utilizzando tutte le Pro Loco d'Italia, le Biblioteche e le Associazioni di Comuni di Identità "Res Tipica" ANCI, particolarmente vicine alle tematiche territoriali. Una volta pienamente operativa, la Banca Dati avrà una diffusione mondiale e diventerà il portale privilegiato di certificazione: le adesioni (che si possono effettuare anche partecipando al Premio, iscrivendosi alla sezione speciale dedicata alle Conoscenze Tradizionali), dopo un'opportuna verifica di accettazione, saranno inserite nell'apposita lista d'attesa che dà diritto alla "*Candidatura alla certificazione ITKI UNESCO -Istituto Internazionale delle Conoscenze tradizionali*". E' un primo importante passo verso la certificazione definitiva che caratterizzerà e diffonderà soluzioni e buone pratiche realizzate dalle imprese impegnate in produzioni di qualità e nella diffusione delle eccellenze italiane nel mondo. A questa sezione speciale (l'assegnazione della Medaglia Spadolini avverrà a Trento il 10 novembre prossimo), attraverso l'Associazione Culturale Padre Eusebio Chini e la collaborazione della Provincia Autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni Trentini, è abbinato un "*Viaggio alla ricerca delle conoscenze tradizionali*" che avrà eco in tutto il mondo.

Queste tematiche sono parte integrante del progetto **Eco and the City Giovanni Spadolini** (www.ecoandthecity.it) che si propone di far lavorare insieme le realtà territoriali che hanno realizzato le soluzioni tecnologiche più interessanti per promuovere l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili: luoghi più efficienti per infrastrutture, amministrazione, servizi e più attraenti per la qualità della vita, ambiente, paesaggio, cultura, chiamati a vincere, facendo una gara verso nuovi orizzonti di sviluppo qualitativo e sostenibile.